

CONVEGNO: EDUCAZIONE, RISPARMIO E INCERTEZZA FINANZIARIA

Per fare investimenti consapevoli è necessario migliorare l'alfabetizzazione finanziaria

Rimini, 31 ottobre 2017 – Nel nostro Paese le diverse crisi finanziarie che hanno colpito i risparmiatori hanno evidenziato che sia gli adulti che i giovani hanno un'alfabetizzazione finanziaria non adeguata per fare scelte consapevoli nei propri investimenti.

Intorno a questa consapevolezza si sono articolati gli interventi al convegno Educazione, risparmio e incertezza finanziaria promosso dall'Associazione Eticredito.

Da indagini statistiche svolte da società specializzate (Standard & Poor's, Consob) e dalla stessa OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo Sviluppo Economico tra paese con economia di mercato) emerge che il livello di educazione finanziaria degli adulti colloca il nostro paese all'ultimo posto fra i paesi Europei, con solo il 37% che risponde correttamente ad almeno 3 delle 5 domande su concetti base (interesse semplice e composto, inflazione, diversificazione del rischio).

La situazione migliora leggermente tra i quindicenni, anche se colloca il nostro paese fra il 7° e il 9° posto su 10 tra i paesi OCSE e visto il trend positivo rispetto alle rilevazioni precedenti conferma che sui giovani e la loro educazione finanziaria si deve puntare.

Al convegno il presidente **Marco Tognacci** ha invitato e condotto i relatori ad approfondire la situazione attuale dell'educazione finanziaria, partendo dall'attività e dalle indicazioni della Banca d'Italia, che svolge la Vigilanza sul sistema finanziario (**Cosimo Marsella**), ad una visione del progetto Paese della FEDUF, la fondazione promossa dall'Abi per l'educazione finanziaria (**Monica Rivelli**); i professori universitari **Stefania Mignani, Paola Brighi e Massimiliano Marzo** hanno condotto relazioni di approfondimento sulle conseguenze ed evoluzione sia dell'educazione finanziaria che del risparmio consapevole e responsabile.

Le relazioni hanno 'preparato il terreno' alla presentazione delle esperienze di eccellenza: dalle studentesse del Liceo Economico e Sociale G. Cesare, al gruppo di soci volontari di Rimini e San Marino della Banca Popolare Etica che hanno presentato l'esperienza formativa nelle scuole.

Il Presidente di Banca Carim **Sido Bonfatti** ha presentato il grande risultato del portale di crowdfunding, Eticarim, che ha permesso di finanziare oltre cento progetti promossi dalle Organizzazioni No Profit del territorio, facilitando l'incontro con i donatori.

Stefano Elli, giornalista de Il Sole24ore ed esperto del settore finanziario, dopo aver illustrato i più eclatanti casi di cattiva gestione bancaria degli ultimi tempi individuandone anche tratti comuni, ha convenuto con gli organizzatori che la strada dell'educazione finanziaria contribuisce a migliorare e controllare la gestione e superare le incertezze finanziarie.

L'Associazione Eticredito nasce dall'esperienza di Eticredito-Banca Etica Adriatica, si ispira ai principi di finanza etica ed uno dei più importanti temi promossi riguarda la diffusione della sensibilità sui valori del risparmio, da realizzare anche attraverso incontri formativi. Il Convegno promosso con successo di partecipazione **presso l'Aula Magna dell'Università di Bologna – Campus di Rimini** è stato organizzato con il Patrocinio e la Collaborazione di Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Campus di Rimini, Confindustria Romagna, Ordine dei Dottori Commercialisti Rimini e Uni.Rimini.